

XIII CONGRESSO
DISTRETTO 108AB
PORTO GIARDINO-MONOPOLI
08-09 e 10 maggio 2009

RELAZIONE MORALE DEL GOVERNATORE
NICOLA TRICARICO

“credere nel servire e servire per credere”

Autorità, amiche ed amici Lions e Leos,

Nella mia relazione programmatica di settembre ho sostenuto che essa “partendo dall’analisi di problemi attuali e concreti della nostra società, deve ipotizzare un possibile percorso comune mirante alla loro risoluzione”. In un passo successivo che i services “devono scaturire da un’attenta analisi dei bisogni e dei disagi, materiali e morali, di un tessuto sociale in continua evoluzione”, e che “al pari dei virus influenzali i bisogni mutano repentinamente e con velocità impressionante”.

Nei mesi trascorsi siamo stati testimoni di eventi che hanno inciso profondamente nella nostra vita come cittadini e come Lions. Mi riferisco alla profonda crisi economica che, partita dagli USA ai principi di settembre, ha determinato con un effetto domino una preoccupante crisi economica mondiale che ha inciso negativamente, causando povertà e perdita di numerosi posti di lavoro anche in Italia. Mi riferisco ai rinnovati venti di guerra ed al terrorismo che continuano a spirare soprattutto nell’area medio orientale, rendendoci tutti più timorosi e dubbiosi sul processo di pace auspicato ed agognato. E mi riferisco a catastrofi della natura imprevedibili ma sempre in agguato, come il recente spaventoso sisma che tanti lutti ha arrecato in Abruzzo.

Eventi più propriamente attinenti al mondo lionistico ci hanno visto impegnati ad affrontare tematiche ampiamente previste, alcune solo ipotizzate, altre ancora assolutamente imprevedibili ed inaspettate. Alcuni, peraltro, quali la notevole difficoltà di accedere a sponsorizzazioni per eventi e manifestazioni distrettuali e di Club, sono collegati alle tematiche appena esposte.

Intendo però riferirmi soprattutto all’elezione della figura del 2° Vicegovernatore, a qualche momento di tensione scaturito dall’incontro d’autunno ed alle modifiche allo Statuto e Regolamento distrettuali. La conclusione di quest’ultimo lavoro, già in corso d’opera da qualche anno e che auspichiamo possa concludersi positivamente con l’approvazione del nuovo articolato, si è resa improcrastinabile quest’anno. Sicuramente la sua adozione contribuirà ad avviare il processo di innovazione auspicato, evitando altresì di reiterare alcuni errori, a volte involontari, del passato colmando l’attuale vuoto normativo e sottraendo di conseguenza chi mi succederà dal dover gestire situazioni, credetemi, incresciose ed angustianti.

Il processo innovativo deve concedere il giusto spazio al dialogo ed alla libertà che ognuno ha di esprimere le proprie opinioni. Mi consentirete alcune premesse e considerazioni al riguardo. Il dialogo, per essere realmente costruttivo, non può prescindere dalla conoscenza delle norme e dei meccanismi che regolano la vita associativa. Non è consentito esprimere opinioni in maniera impropria, perché non a conoscenza delle norme; in modo inopportuno, servendosi di mezzi poco rispettosi della riservatezza e della privacy; fuori luogo e fuori tempo nel vero senso letterale, disertando le sedi e i momenti all’uopo dedicati, come ad esempio il seminario distrettuale di Mesagne sugli statuti e regolamenti. In riferimento a quest’ultimo giova ricordare come le proposte di modifica siano state consegnate ai Club con larghissimo anticipo, con l’invito a discuterle ed ad inviare suggerimenti e modifiche prima dello stesso Seminario. E soprattutto NON SI DEVONO riportare opinioni utilizzando espressioni e frasi lesive per la dignità e l’onorabilità di una persona o dell’intera dirigenza distrettuale, mettendone in dubbio qualità come l’onestà, la lealtà e l’integrità morale, che di sicuro non difettano a nessuno. Occorre comprendere che esprimere e divulgare notizie non consone con l’etica lionistica è devastante per l’Associazione e non può essere impunemente accettato. Anche l’uso improprio della posta elettronica richiede una qualche regolamentazione, che possa restituire ad essa la funzione insostituibile che ha assunto. Sicuramente è giunta l’ora di stilare un galateo informatico, che detti precise norme di utilizzo della posta elettronica, sfruttando al massimo le sue potenzialità positive. A tale problema, come ad altri, avrei voluto dedicare maggiore attenzione. Lo sottopongo a chi mi succederà come uno degli argomenti prioritari da affrontare.

Se tali premesse e considerazioni non vengono rispettate, il dialogo non solo non sarà costruttivo, ma potrà dare adito a conseguenze deleterie per la vita associativa. Queste ed altre tematiche riscontrate durante l'anno hanno comunque richiesto grande dispiego di energie di Officer e di molti Soci. Hanno richiesto anche al Governatore grande impegno soprattutto mentale, sottraendo a volte tempo prezioso che avrebbe preferito riservare soprattutto all'attività di servizio, ed anche all'organizzazione ed all'amministrazione distrettuale. Da parte mia e dei miei collaboratori tutte le tematiche emerse comunque sono state affrontate e penso in gran parte risolte con grande spirito costruttivo, con equilibrio e senso di responsabilità, ricorrendo al dialogo ed all'ascolto meditato. Esse sono state innestate con la continuità della tradizione ma creando altresì i presupposti per future e graduali innovazioni. Sicuramente sforzandosi di non perdere mai di mira il bene e l'unità dell'Associazione.

Entro questi ed altri scenari già noti, ha operato il Lionismo distrettuale, cercando di mantenere fede non solo ai principi generali cui si ispira ma anche alle linee programmatiche tracciate all'inizio dell'anno sociale, in una continua verifica delle proprie capacità e possibilità, rivedendo magari quello che andava rivisto e inserendo nuovi propositi, nuovi impegni, nuovi programmi nella misura in cui le esigenze e le opportunità lo richiedevano. Una metodologia flessibile e dinamica che ha tenuto conto della già citata mutevolezza dei nuovi bisogni e che quindi ha adeguato anche alcune modifiche programmatiche, rese necessarie dalle circostanze.

I SOCI ED I CLUBS

Quest'anno nella veste di Governatore distrettuale ho avuto un grande privilegio. Quello di poter incontrare nelle visite di zona molti Lions, di ascoltare le loro idee e di vedere le attività di servizio svolte dai Clubs ed i vari modi di realizzare gli scopi associativi. Le visite di zona sono state concentrate nella prima parte dell'anno ed effettuate secondo il collaudato metodo di incontrare singolarmente i direttivi. Molte visite sono state fruttuose e costruttive ed hanno visto una partecipazione numerosa, in altre vi è stata minore partecipazione che ha dimostrato scarso interesse per la vita associativa. Nel corso di esse e delle successive visite effettuate nella restante parte dell'anno, anche in interclubs zonali o circoscrizionali, ho potuto comunque godere di un osservatorio privilegiato che mi ha permesso di avere una visione d'insieme sulla realtà del lionismo pugliese, con le sue luci e le sue ombre e soprattutto con le sue opportunità e prospettive future. L'impegno concreto dei singoli Clubs si è tradotto in services di grande livello e qualità. Moltissimi sono stati i meeting ed i services effettuati e sarebbe impossibile enumerarli tutti. Grande attenzione e disponibilità ho trovato ovunque verso le indicazioni suggerite nelle mie linee programmatiche, che si sono tradotte in services di assoluta eccellenza e con enorme ricaduta ed apprezzamento soprattutto sul territorio. La stragrande maggioranza del corpo sociale costituito dai Soci del distretto è UN TESSUTO SANO E DI ASSOLUTA QUALITÀ'. Mentre vi dico questo, cari amici, scorrono nella mia mente numerose sequenze di un film interminabile che in un immediato futuro catalogherò meglio: ho trovato ovunque una disponibilità, una voglia di fare e una risposta immediata ad alcuni appelli di servizio straordinarie, esaltanti e altamente gratificanti. Ed all'orgoglio ed alla felicità di appartenenza, che scaturiscono da quanto affermato, si mescola il rammarico derivante dall'offuscamento che limitate azioni od episodi di singole persone possono avere apportato durante l'anno alla serenità del cielo distrettuale.

Il rapporto fra i Clubs e gli altri livelli dell'organizzazione distrettuale ha presentato sfaccettature diverse e diseguali. Talvolta è mancata la necessaria e sempre auspicabile rispondenza fra le esigenze del vertice e le risposte della base, come potrebbe essersi verificata una carenza di segno opposto. Come pure è emerso in qualche Club un livello di conflittualità interna latente da tempo. Mi sono fatto carico di alcune situazioni segnalatemi. Alcuni conflitti per fortuna sono stati risolti grazie alla buona volontà mostrata, con ritrovata armonia nel Club. In qualche altro caso purtroppo ciò non è ancora avvenuto, essenzialmente per una mancata volontà di dialogo interno o per rifiuto di iniziative tendenti alla conciliazione. Molti sono stati i programmi prefissatici all'inizio dell'anno e pienamente realizzati, altri, seppure ripetutamente da me personalmente e dagli officer addetti segnalati ai Club, hanno riscosso un'adesione parziale e non rispondente all'importanza e alla valenza degli argomenti proposti.

IL DISTRETTO ED IL GABINETTO DISTRETTUALE

Facendo un'analisi complessiva ritengo di poter affermare che anche questo anno sociale il lavoro svolto risulta buono. Gli Officer del Gabinetto distrettuale hanno svolto un lavoro encomiabile sotto il profilo quantitativo e qualitativo. Non sono stati solamente fedeli esecutori ma preziosi collaboratori. Con loro c'è stato un interscambio continuo di opinioni ed essi sono stati preziosi apportatori di idee e suggerimenti, in una dialettica che ci ha consentito di volta in volta di adottare le scelte ritenute più opportune.

Il gabinetto è stato convocato più volte durante l'anno. Ad esso sono state sottoposte tutte le questioni importanti che hanno riguardato la vita distrettuale. Ogni decisione, anche alcune che avrei potuto adottare autonomamente, è stata portata a conoscenza dei componenti del gabinetto. Tenuto conto che l'impegno lionistico è stato integrato con impegni professionali e personali a volte non eludibili, la dedizione ed i risultati ottenuti durante l'anno meritano il più sincero e vivo apprezzamento da parte di tutti. Il Segretario e gli addetti alla segreteria hanno svolto non solamente le mansioni di loro competenza in modo preciso e puntuale. Il Tesoriere, con i suoi addetti, si è sobbarcato un lavoro enorme, gestendo anche qualche problema economico dello scorso anno, e lo ha effettuato con la puntualità, la competenza e il senso di responsabilità che il delicato ruolo di tesoriere richiedono. I due cerimonieri sono stati infaticabili e sempre attenti ad interpretare al meglio il loro ruolo. Con tutti loro abbiamo trascorso un anno stupendo, in armonia e amicizia. I 6 Presidenti di circoscrizione mi hanno fatto sempre sentire la loro presenza, interpretando al meglio il loro ruolo ed assecondando le mie richieste, a volte molto esigenti. I Delegati di zona hanno operato efficacemente, ognuno secondo le proprie disponibilità ed inclinazioni; alcuni di essi, oltre a svolgere in pieno le mansioni loro affidate, si sono prodigati anche in altri ruoli e compiti importanti. Tutti gli altri componenti del Gabinetto distrettuale che hanno svolto in pieno il loro compito.

L'attività del Distretto quest'anno è stata indirizzata anche verso una maggiore apertura e collaborazione con Istituzioni ed altre associazioni di volontariato. Vi parlerò più diffusamente durante l'illustrazione delle attività svolte dalle aree di lavoro dei protocolli di intesa con il 118 e la Provincia di Taranto per le stragi del sabato sera, con la Provincia e la biblioteca provinciale di Lecce per il Libro parlato, con il centro italiano raccolta occhiali usati e l'ASL di Brindisi per il Centro satellite raccolta degli occhiali usati, ed infine con la sezione provinciale della CRI di Lecce per l'apertura di uno sportello di consulenza legale gratuito destinato agli immigrati.

Purtroppo poi devo segnalare, come già avvenuto in altri anni, una certa fetta di officer distrettuali latitanti, soddisfatti solamente di vedere comparire il proprio nome sull'organigramma distrettuale. L'esperienza di questo anno mi insegna che è necessario prevedere un organigramma agile e flessibile, affidato a pochi Officer ed in grado di far fronte alle necessità di un Distretto pienamente funzionale. Strada facendo ho maturato la convinzione che forse occorre individuare un certo numero standard di comitati distrettuali, magari prendendo come guida importante quelli previsti dalla sede centrale.

A prescindere però da questi aspetti negativi, che rispecchiano l'animo e la personalità umana riscontrandosi anche in altri ambiti della nostra società, va il merito a tutti gli officer distrettuali per le tante opere realizzate e per i tanti encomiabili risultati ottenuti e di ciò sono grato ad ognuno di loro.

Addentrando in un'analisi un po' più tecnica, il primo dato che balza agli occhi, confermato anche dai numeri, è che il lionismo distrettuale nel suo complesso gode di buona salute. I dati comparativi tra marzo 2008 e marzo 2009 ve lo confermano.

Dati al 28 aprile 2008

Clubs 88

Soci 3338

Dati al 31 marzo 2009

Clubs 94

Soci 3437

Sono dati da non sottovalutare se teniamo conto che, alla stessa data, nel MD Italy siamo il primo Distretto come numero di nuovi soci e di nuovi Clubs (su un totale di 9 nuovi Clubs 4 sono del nostro Distretto). I 4 nuovi Clubs finora nati rappresentano nuova linfa vitale apportata al nostro Distretto, sia come nuovi Soci che come nuovi Clubs. Vorrei ricordarne i nomi in ordine di consegna della Charter. Essi sono: Taranto città dei 2 mari, Bari S. Giorgio, Universitario Casamassima Altamura e Casamassima. Ai Presidenti ed ai Soci dei nuovi Club va un affettuoso augurio di farsi protagonisti della loro Comunità, ai Club sponsor ed ai Lions guida, che hanno aiutato e favorito la nascita di questi nuovi sodalizi, un ringraziamento sentito per il service

compiuto e insieme la raccomandazione di seguire con attenzione e con spirito di solidale collaborazione l'attività dei nuovi amici Lions. Per la realizzazione di un programma così impegnativo e di potenziamento associativo, indispensabile si è rivelata la collaborazione del gruppo MERL nelle varie fasi dell'individuazione di località e di persone in possesso di adeguati requisiti personali ed etici. Per chiudere questo discorso mi preme dire con chiarezza che non è stato solo il dettato statutario a favorire la nascita di nuovi Clubs, ma anche la convinzione che rimangono ancora molte aree ove è necessaria un'efficace presenza lionistica. Anche utilizzando le nuove strategie che il Board ci offre per intraprendere nuove opportunità di servizio, quali ad esempio Club Universitari e il programma di affiliazione familiare. Tutto questo, ovviamente, non fa venir meno anzi rafforza l'esigenza di essere estremamente vigili sulle procedure di ammissione dei nuovi Soci sia al momento della costituzione dei Clubs sia al momento della loro entrata in Clubs già esistenti. Occorre ricercare sempre le garanzie che si tratti di persone moralmente ineccepibili e disponibili al servizio ed alla solidarietà.

Tale crescita associativa, insieme alla qualità dell'attività di servizio di questo anno, ha costituito motivo di apprezzamento e di elogio per il nostro Distretto da parte del Presidente Internazionale Brandel, incontrato a Roma il 1 aprile nel corso della sua visita ufficiale in Italia.

Ma è solo una crescita quantitativa? Se teniamo conto dell'enorme potenzialità che anche 100 soci in più possono sviluppare in termini di contributo in solidarietà nella realizzazione di services, oltre al contributo di idee e di proposte originali, credo che si possa parlare anche di una crescita qualitativa. Non è autocelebrazione questa, atteggiamento molto diffuso e per la verità sempre più criticato nei nostri congressi. E' solo la presa d'atto di una situazione innegabile che invece di appagarci e renderci supponenti deve incitarci ad un maggiore impegno ed ad una ancor maggiore responsabilità verso le nostre comunità.

Semberebbe tutto bello e positivo, ma esistono delle criticità, delle ombre che devono essere tenute, in prospettiva, sotto controllo per impedire che possano diventare cause di crisi del lionismo. L'incremento netto del numero dei soci ha, come rovescio della medaglia, un alto numero di perdite. Le motivazioni di tali perdite, che fanno sì che ogni anno assistiamo ad un ricambio di soci che nei Club del nostro Distretto sfiora il 9% di quelli attivi, sono le più diverse. I soci che ci lasciano non sempre sono i peggiori o quelli che non avevano più motivazioni ideali per rimanere nell'Associazione. Molte possono essere le chiavi di lettura atte ad individuare le cause possibili di allontanamento di tanti soci. Pur essendo un fenomeno di vasta portata, che travalica i confini del nostro Distretto ed interessa l'Associazione nella sua interezza, il fenomeno non è da prendere sottogamba neanche da noi. Esso richiede scelte strategiche e linee guida che solo in parte dipendono dalle possibilità a disposizione di un Club o di un Distretto. Quest'ultimo assunto, che non vuol costituire un'auto difesa d'ufficio, non esime comunque i Club e i Distretti dalla presa in carico del problema e dall'attivare tutte le iniziative opportune per arginare tale preoccupante fenomeno.

LA CONSULTA

La Consulta dei Past Governatori, che ho ritenuto di dover confermare nel suo ruolo e nelle sue funzioni, mi è stata di grande aiuto a supporto di alcune decisioni importanti inerenti alla vita del Distretto. In un anno, che definirei impegnativo in riferimento ad alcune problematiche emerse strada facendo è dir poco, ho potuto contare sulla loro esperienza e disponibilità e di questo li ringrazio. Ritengo comunque che sia utile, in virtù della loro autorevolezza, dare un maggiore e migliore impulso all'attività dei PDG come Comitato d'onore con compiti innanzitutto preventivi.

Avrei comunque gradito avere una maggiore partecipazione e presenza in qualche manifestazione distrettuale di rilievo, in considerazione delle aspettative non tanto del Governatore quanto dei Soci.

PROFILO FINANZIARIO ED AMMINISTRATIVO

L'aspetto finanziario vi è già stato illustrato dal Tesoriere distrettuale. Non si prevedono problemi di sorta né sotto il profilo economico né sotto quello contabile, secondo quanto è emerso nel recente incontro avuto con i revisori dei conti. Vorrei portare alla vostra attenzione un'iniziativa molto interessante ed utile, affidata ad un componente della tesoreria, che ha visto la nascita del "Primo bilancio di missione" del nostro Distretto e che trovate in allegato nella cartella del congresso oltre che nell'ultimo numero della rivista. E' stato un grosso impegno dell'officer delegato che avrebbe

meritato una maggiore risposta da parte dei Clubs. Confidiamo nel prossimo anno, nel caso il futuro Governatore vorrà continuarlo.

LE AREE DI LAVORO ED I PROGETTI

Le cose che riporterò si riferiscono a quanto fino ad oggi realizzato; altre iniziative sono previste fino alla fine dell'anno. Sono orgoglioso di quegli Officer che hanno risposto appieno e con entusiasmo alla loro designazione.

Ho ripristinato la struttura dipartimentale ritenendola più funzionale e creando le "Aree di lavoro", con un Coordinatore per ogni area e comitati in numero variabile, retti da un Presidente e con numero variabile di Componenti, in base ad una previsione di carichi di lavoro e di attività, sull'esperienza degli anni precedenti e sulle indicazioni provenienti dalla Sede centrale. Ogni area di lavoro aveva come consulente delegato un Past Governatore. Mi piace iniziare questa carrellata sulle attività del Distretto con gli eventi principali dell'anno sociale.

Service speciale Casalnuovo Monterotaro All'inizio del mio mandato ho avuto in consegna il Centro sociale per l'infanzia quasi già ultimato. Dopo l'improvviso decesso avvenuto l'estate scorsa del suo promotore Pasquale Loizzi abbiamo deciso unanimemente di intitolare a lui il Centro. Mancavano le ultime necessarie rifiniture, l'iter burocratico per formalizzare le pratiche occorrenti per la donazione dell'immobile al Comune di Casalnuovo Monterotaro, e soprattutto mancavano circa 35.000 euro per impegni di spesa già assunti e con scadenza a breve. Tutto è andato bene: le pratiche sono state realizzate grazie all'impegno del comitato addetto. Il 6 gennaio 2009 il Centro è stato ufficialmente inaugurato e donato al Comune di Casalnuovo Monterotaro, nel corso di un'importante ed emozionante manifestazione pubblica alla presenza di Autorità Lions, civili, religiose, militari, di moltissimi Soci e dell'intera cittadinanza casalnovesi. L'impegno economico di partenza è stato rapidamente colmato ed anche superato grazie alla mobilitazione generale dei Club che hanno destinato al service la tradizionale offerta che si fa al Governatore nelle visite di zona e di Officer che hanno realizzato spettacoli ed eventi, in una generosa gara di solidarietà. E' un esempio che, al di là del risultato notevole raggiunto, resterà per sempre scolpito in noi tutti a testimoniare il grande cuore dei Lions che nel momento del bisogno si ritrovano uniti sotto un'unica bandiera.

Telethon Identico brillante risultato abbiamo raggiunto come Distretto nella campagna promossa dal MD Italiano per finanziare la ricerca Telethon a favore di una malattia congenita della vista, la amaurosi congenita di Leber. Tutti i Club, in misura diversa, hanno risposto all'appello. Alcuni Presidenti sono stati straordinariamente efficaci e coinvolgenti, ma tutti hanno contribuito, con una raccolta fondi il cui importo, in fase di ulteriore quantificazione, dovrebbe attestarsi intorno ai 45.000 euro.

Terremoto in Abruzzo All'indomani del terribile evento che ha colpito le popolazioni abruzzesi circa un mese fa ho riunito un gabinetto urgente. Per il momento abbiamo avviato una raccolta fondi, così come tutti gli altri Distretti italiani hanno fatto, Gli importi che sono ad oggi confluiti in apposito conto-service, e dei quali vi darò notizia appena avremo dati definitivi, serviranno a realizzare iniziative dei singoli distretti o di un progetto unitario del MD non ancora individuati. I primi dati sui fondi pervenuti, riferitimi dal Tesoriere distrettuale, sono molto incoraggianti. Anche in tale frangente vi state dimostrando "veri eroi quotidiani".

Il Tema di studio nazionale sull'ambiente e le energie alternative è stato molto apprezzato e trattato sia dai singoli Club, sia in un interessante convegno circoscrizionale tenutosi a Manfredonia sia in un prossimo incontro sempre circoscrizionale che si terrà a Bari a metà di giugno.

Il Tema di studio distrettuale sui 60 anni della costituzione italiana invece ha suscitato un interesse prevalente a livello di Club. In entrambi i temi non sempre sono state utilizzate le professionalità e la disponibilità dei relativi Officers delegati alla trattazione.

Il Service nazionale su "I Lions contro la fame nel mondo" che come sapete è biennale, ha visto attivamente impegnata l'officer delegata che ha partecipato a tutte le riunioni multidistrettuali, implementando nel nostro Distretto un'indispensabile campagna volta per il momento a sensibilizzare e programmare la raccolta fondi per il prossimo anno, peraltro già avviata questo anno.

Per il **Service distrettuale** triennale "Emergency water" il referente distrettuale mi ha recentemente inviato una relazione sullo stato dell'arte, dalla quale si deduce che qualcosa è stato fatto sia in termini di progettazione che in termini di raccolta fondi. Indubbiamente c'è un certo ritardo nell'attuazione del service considerando che sta per trascorrere il secondo anno e che esso si chiuderà il prossimo anno. Occorrerà, d'intesa con i referenti, recuperare il terreno perduto anche con un'azione di maggiore coinvolgimento dei Clubs o magari potenziando la struttura organizzativa del comitato.

Area Informatica e Comunicazione. Il team informatico ha lavorato tantissimo ed anche bene. Ha completamente rifatto il bellissimo sito del Distretto www.lions108ab.it, sito dinamico, che potrà essere aggiornato ed utilizzato anche nei prossimi anni. Fra i tanti pregi vi sono anche le e-mail assegnate a tutti gli Officer distrettuali e di Club, la pubblicazione di statuti e regolamenti, manuali ed una sezione riservata che contiene i verbali di Gabinetto e tante altre cose. Nel sito vi è anche uno spazio dedicato al Notiziario online che, insieme alle news-letter, ha costituito una fonte di informazioni ed aggiornamento in tempo reale sulle attività dei Clubs e del distretto. Sapete già che da aprile di quest'anno tutto ciò che veniva inviato al sito americano (ad esempio i rapportini dei Club e i famosi PU101) deve essere inviato al sito del MD italiano. L'aggiornamento e le notevoli correzioni dei database dei Clubs ha comportato un impegno grandissimo dell'OTI e dei suoi collaboratori. Essi, il web-master ed il direttore del Notiziario online hanno svolto con competenza, passione e professionalità un'enorme mole di lavoro e meritano un grandissimo plauso.

Area MERL-Formazione ed orientamento soci. questo anno ritornata al coordinamento del Vice-Governatore, ha svolto un lavoro encomiabile. Vorrei rivolgere al Vice Governatore un affettuoso augurio di ben operare per il prossimo anno e che possa avere, come Governatore, al suo fianco uno o meglio 2 Vice Governatori con i quali istaurare la stessa perfetta intesa e dai quali ricevere l'identica preziosa collaborazione che io avuto da lei quest'anno. Da gennaio ad oggi la quasi totalità dei Club hanno avuto incontri MERL. L'affluenza dei soci non sempre è stata eclatante, ma chi ha partecipato ne è entusiasta e li ha ritenuti molto utili. I due comitati che ho inserito nel MERL, quello sui Clubs Universitari e quello sul programma di affiliazione familiare, hanno dato frutti notevoli, dando alla luce il primo Club universitario del Distretto e dell'Italia centro-meridionale e numerose nuove affiliazioni familiari (il cui conteggio preciso avverrà solo a fine giugno dopo che saranno terminate le Charter dei Clubs). Ho posto grande attenzione a questi 2 ultimi programmi della sede centrale e sottolineo con grande enfasi che i risultati ottenuti hanno risposto alle aspettative, anche grazie all'impegno degli Officers preposti.

L'area di lavoro Editoria ha prodotto eccellenti risultati. Il Direttore della rivista ed il suo staff, compreso il PDG consulente delegato, hanno sfornato un prodotto molto buono e con loro mi complimento. Molto curata la rinnovata veste grafica, qualificati i contenuti, massima apertura agli interventi, inserimento di commenti ed opinioni ed anche 2 inserti di assoluto pregio ed interesse, e soprattutto, dopo l'iniziale ritardo dovuto al completo rifacimento degli indirizzi pervenutici (dei quali circa 1/3 erano completamente errati) sono state rispettate finora le scadenze previste per la distribuzione dei 6 numeri.

Area di lavoro Studio e Documentazione Il Centro Studi, articolato nel modo classico come da statuto, quest'anno ha svolto un compito ed un lavoro notevole e prezioso, limando e migliorando, attraverso anche il seminario distrettuale di Mesagne del 15 febbraio, le modifiche allo Statuto e Regolamento distrettuale che andremo ad approvare quest'oggi. Fa parte dell'area anche l'Archivio distrettuale. Abbiamo ottenuto una nuova sede bellissima, efficiente e soprattutto gratuita, grazie ad un'intesa con la CNI di Rutigliano. Nella nuova sede sono stati trasferiti e catalogati già tutti i faldoni del Distretto allocati nella sede di Mamma Rosa a Turi. Siamo in attesa che i Clubs si decidano ad utilizzare questa notevole opportunità che viene messa a loro disposizione. Personalmente ed insieme al Presidente ed al Comitato, non ho trascurato occasione per invitare i Clubs ad utilizzarla. Come per altre cose non demordo e confido nell'immediato futuro.

Area di lavoro Attività di servizio Sono grato al coordinatore per avermi tenuto costantemente e puntualmente aggiornato, riuscendo ad ottenere dati dai numerosi comitati a lui afferenti, cosa non sempre facile ed agevole, ed anche per aver collaborato con il PDG consulente delegato. Quest'area rappresenta il cuore pulsante del lionismo. Essendo la cartina al tornasole dello stato di salute, ed avendo lavorato quasi tutti bene, devo concludere ancora una volta che la salute del Distretto è eccellente. Non posso enumerare tutte le attività svolte, che si sono concretizzate

essenzialmente in raccolte-fondi per alcuni comitati anche di notevole entità ed ancora in via di quantificazione, ma anche in attività promozionali e culturali - divulgative. I services distrettuali permanenti (in primis Mamma Rosa, UAL, Fattoria amici e Down Nardò; ma anche Casa mia e Pet-Terhapy) hanno funzionato bene. Grande fermento vi è stato nel vasto contenitore dei Service pro-Africa e tutti i referenti sono da lodare: voglio citare in particolare gli apprezzabili risultati ottenuti da "Tutti a scuola in Burkina Faso" che ci lascia ben sperare nell'obiettivo di realizzare entro il prossimo anno una scuola intitolata ai Lions ed ai Leo del nostro Distretto, il notevole incremento di nostri soci iscritti alla SOSAN che ci colloca al secondo posto nel MD, la gran mole di lavoro e di fondi raccolti per il service nel Benin; il service "Un libro per essere liberi", novità assoluta, ha permesso di inviare una grande quantità di libri e materiale di cancelleria ad una scuola italiana in Eritrea, anche grazie alla generosità di uno sponsor brindisino. Anche i comitati per le Adozioni a distanza e diabete meritano una citazione.

Area di lavoro conservazione della vista e lavoro con i non vedenti Sono stati riuniti in un'unica area quattro service per una migliore fruibilità delle prestazioni erogate e dei risultati. Sotto la sapiente ed attenta guida della coordinatrice, il Distretto ha organizzato in ottobre la Giornata mondiale della vista. *Il comitato per la raccolta occhiali usati* ha organizzato la raccolta di diverse migliaia di occhiali in occasione della giornata nazionale del 5 aprile. E' stato perfezionato il progetto di aprire nel nostro distretto un Centro di raccolta satellite per la raccolta degli occhiali usati; tale centro, che agirà in collegamento con il centro principale di Chivasso, ha richiesto un lungo lavoro preparatorio e l'impegno del Chief editor del nostro distretto nonché, indispensabile, la disponibilità ottenuta dalla ASL di Brindisi che, con la firma del protocollo d'intesa, ci ha messo a disposizione gratuitamente i locali necessari. *Il Comitato per il Libro parlato* ha curato la firma di una Convenzione tra la Biblioteca Provinciale di Lecce ed il Centro Operativo Libro Parlato dando così inizio a questo importante servizio anche nel Salento. Ad oggi, sono stati consegnati 2 *cani guida*, ed entro il mese di giugno presumibilmente ne verrà consegnato un terzo. Tale importante risultato è stato possibile soprattutto grazie a donazioni di Associazioni e di altri amici non Lions, che hanno creduto nel service.

Area di lavoro Comprensione e relazione internazionali In questo dipartimento da sottolineare la realizzazione, grazie all'impegno dell'officer delegato, della giornata per la "Carta della cittadinanza umanitaria europea" con la partecipazione del ID Ermanno Bocchini ed alla presenza di Lions Clubs austriaci, ungheresi, croati, sloveni e dalmati. Sempre gli stessi Lions Clubs hanno fatto da splendida cornice alla XII Giornata mondiale della pace nella città di Ostuni. Il "Team ALERT" ha avuto modo di mostrare la sua valenza in occasione del recente terremoto di l'Aquila, organizzando una spedizione il giorno di Pasqua per recare beni di prima necessità, che ha visto la partecipazione mia e dello stretto Gabinetto distrettuale. Straordinario, di assoluto rilievo e di grande valore per quantità e qualità degli elaborati, che ci hanno consentito di arrivare primi nel Multidistretto italiano ed al non posto a livello internazionale, è stato il concorso "Un poster per la pace": una lode particolare al Presidente ed ai componenti del comitato.

Area di lavoro Problematiche sociali Vi è stato un interessante convegno di elevato spessore culturale organizzato a Lecce su "Bioetica e Bionanotecnologie". Degni di menzione meeting già attuati e da attuare su "anziani e unitre", su "alcool e tossicodipendenze" "diversamente abili" e barriere architettoniche. Tali iniziative si sono realizzate anche grazie al coordinatore sempre attento, solerte e fornitore dei giusti stimoli.

Nell'area di lavoro Attività economico-produttive vi è stato solo un pregevole incontro organizzato dal presidente "comitato imprenditoria".

Area di lavoro Tutela ed educazione alla salute In tale area vorrei segnalare il grande successo ottenuto dal "Progetto MARTINA" sulla prevenzione dei tumori giovanili, uno dei service distrettuali di punta di questo anno che ha ottenuto l'importante patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale e dell'Assessorato alle Politiche della Salute. Da lodare l'encomiabile dedizione del Presidente del comitato, dei componenti e dei collaboratori esterni. Pur essendo il primo anno nel nostro distretto, i risultati ottenuti con 3800 studenti delle scuole superiori della Puglia contattati, hanno superato quelli del distretto gemello Ta3, ove è già attuato da alcuni anni. E' sicuramente un progetto da continuare e per il prossimo anno ha già ottenuto il patrocinio della fondazione Veronesi. Anche nel comitato per la donazione di organi e sangue e nell'educazione al primo soccorso vi sono state o vi saranno attività interessanti **Area di lavoro**

Area di lavoro Infanzia e giovani. Anche questo dipartimento ha raggiunto l'eccellenza e mi ha dato grandi soddisfazioni. Gli scambi giovanili ed i campi giovani (quello invernale a dicembre e quello estivo che si terrà a luglio), hanno superato ampiamente la prova. In particolare lo YEC, che ha raccolto la pesante eredità del compianto Italo Ladisa, ha lavorato in silenzio con bravura, efficienza e passione. Il programma "LIONS QUEST" è stato realizzato a Taranto ed a Barletta. Il comitato sulla "formazione dei giovani ed imprenditoria giovanile" ha concluso sempre a Barletta un apprezzato stage di formazione per i giovani per favorire il loro inserimento nel mondo dell'imprenditoria. Ed infine uno strepitoso finale si annuncia per il 2 giugno, quando ci sarà la conclusione di un concorso letterario unico nel suo genere con SMS denominato "Message in a bottle", che è stato gettonatissimo dai giovani ricevendo 700 elaborati da tutto il mondo.

Area di lavoro Relazioni interne, ha rinsaldato i rapporti Lions-Leo; con questi ultimi ed in particolare con il PD Giuseppe Celeste ho avuto un rapporto splendido, collaborativo e rispettoso al massimo dei relativi ambiti. I comitati per i gemellaggi si sono impegnati per consolidare quelli esistenti e crearne nuovi.

Aree di lavoro Cittadinanza attiva" e "Relazioni esterne E' stato realizzato un interessante meeting interclubs per il primo. Interessante e degna di citazione la collaborazione avviata con la sezione provinciale della CRI di Lecce nell'ambito del comitato "cultura della legalità", per consulenze gratuite legali a favore di cittadini extracomunitari. Sempre da lodare la manifestazione in onore del tricolore tenutasi a Lecce alla presenza di autorità cittadine e di molti studenti delle scuole, in occasione della quale l'officer delegato ha provveduto a stampare e distribuire un interessante libretto a colori sulla storia del tricolore italiano. Sulla scia degli anni precedenti anche questo anno si è ripetuta la suggestiva cerimonia distrettuale con i Bersaglieri in onore dei caduti al Sacrario d'oltremare in Bari.

Area di lavoro Manifestazioni distrettuali Le manifestazioni distrettuali previste (passaggio delle consegne, incontro programmatico, incontro d'autunno, seminario distrettuale e l'attuale congresso di maggio) sono state organizzate con competenza, impegno e puntualità da parte degli Officers incaricati. Con rare eccezioni, purtroppo, le sponsorizzazioni sono state molto esigue, fenomeno sempre più difficile da risolvere stante la crisi economica dilagante. Tale mancanza fa virare, a volte in maniera determinante, abitudini e usanze fino a qualche anno fa consolidate verso forme di austerità sempre maggiori. Nell'ambito delle manifestazioni distrettuali devo citarne una che è ritornata e ha superato i livelli di qualche anno fa: mi riferisco alla "Via crucis distrettuale" tenutasi a S. Giovanni Rotondo, che ha visto la partecipazione di circa 800 persone e di altri 2 Governatori e soci dei Distretti Ta3 ed A: con il primo abbiamo rinnovato il gemellaggio mentre con il secondo è stata stipulata una preintesa per un prossimo gemellaggio. Un grazie sentito ai Presidenti Lions e Leo di S. Giovanni Rotondo ed all'officer distrettuale. Fra le manifestazioni distrettuali mi piace includere anche l'organizzazione al Lions day di New York. Anche quest'anno ci siamo recati con un'organizzazione autonoma: devo lodare l'officer distrettuale incaricata ed il socio Lions titolare dell'agenzia viaggi innanzitutto per la perfetta organizzazione ed anche per averci consentito un'economia di gestione di circa 2.000 euro che verrà destinati ad un service.

Progetto Tesi di laurea Anche quest'anno si terrà a fine mese la manifestazione in oggetto che ha riscosso molto successo con partecipazione di tesi di laurea di giovani neolaureati di assoluto pregio. Il premio al primo classificato è di 2.000 euro, Il concorso è stato organizzato d'intesa con le facoltà di Medicina e Chirurgia delle Università di Bari e Foggia sul tema "Invecchiamento e malattie metaboliche".

Progetto Apulions riservato a soci Lions e non e loro familiari maggiorenni, si propone di incentivare le iniziative in campo scientifico, tecnologico e socio-economico. Il tema di riferimento è rappresentato dalla solidarietà umana evidenziata in Interventi in zone di guerra, in campo medico e attraverso i mezzi di comunicazione.

Progetto BIMBI con allestimento di mostra sul disegno spontaneo e manifestazione avvenuta a Foggia dal titolo "I bambini ascoltiamoli per saperli aiutare".

Progetto Calendario distrettuale, Alla sua seconda edizione questo anno è stato notevolmente migliorato sotto l'aspetto qualitativo con una nuova veste grafica e incentrato sui beni ambientali

e culturali recuperati dai Clubs del Distretto. Il prodotto finale è stato molto pregevole ed apprezzato in ogni ambito. Ciononostante il numero dei calendari acquistati dai Club si è attestato al di sotto di quelli dello scorso anno, con un minor ricavo da destinare ai service.

Conclusioni

Cari amici, l'opportunità di interagire con le varie sfaccettature del lionismo pugliese ha costituito per me, al di là di alcune isolate eccezioni, una fonte straordinaria di arricchimento in termini di conoscenze, di sincera amicizia, di simpatia.

Vi sono grato per avermi dato tale opportunità quando mi avete scelto come colui che doveva guidare il distretto, e spero di non aver deluso le vostre aspettative .

Nella mia relazione morale ho preferito non fare riferimenti specifici, astenendomi dal fare nomi di persone o di Club. Al di là dei meriti o demeriti di ognuno e con tutte le possibili motivazioni insondabili e per certi versi imperscrutabili, non dimentichiamoci che siamo uomini e donne, con tutto ciò che di buono e non l'animo umano possiede. In esso però si possono reperire tesori inestimabili e straordinari. Straordinaria è la fonte di bene e di amicizia che ne può derivare, in un caleidoscopio dalle sfumature infinite. Al di là dei propri meriti e demeriti, virtù e debolezze, rimangono inalterate le motivazioni che hanno guidato la nostra scelta iniziale di appartenenza associativa fino a condurci allo spirito di servizio in cui crediamo. E siamo ai ringraziamenti. Ringraziare singolarmente le persone meritevoli porterebbe via molto tempo. Ringraziare pochi sarebbe riduttivo e ingiusto nei confronti dei tanti che hanno donato tempo, entusiasmo, passione e disponibilità, lavorando spesso in silenzio, senza chiedere nulla in cambio e sentendosi appagati solo dal raggiungimento della meta. Per cui accomuno in un unico grazie tutti coloro che con me hanno creduto e condiviso questo meraviglioso anno. Voglio ringraziare le tante e i tanti consorti che al nostro fianco hanno condiviso con discrezione momenti felici o tristi.

Carissimi amici Il mio anno è giunto quasi al termine. Mi piace congedarmi con una storiella che ho ascoltato qualche tempo fa e che mi è subito piaciuta. Essa è ambientata alla fine dell'800, quando ancora non esisteva la corrente elettrica. Racconta di un omino che, ogni notte, percorreva una strada buia e incontrando i lampioni posti agli angoli della strada saliva su una scaletta che recava in spalla per accenderli con una fiammella. Man mano che egli percorreva lungo la strada, questa si illuminava sempre di più, mentre l'omino e la sua fiammella diventavano un puntino sempre più lontano. Ad un certo punto, la strada diveniva completamente illuminata, mentre l'omino e la sua fiammella scomparivano e non erano più visibili.

Ho sempre immaginato il lionismo come una luce che deve rischiarare di solidarietà i tempi bui che stiamo vivendo. Ognuno di noi, all'inizio dell'anno, ha in mano la sua fiammella, piccola o grande che sia, per accendere i lampioni che incontrerà lungo la sua strada. A fine anno le cose che resteranno ben visibili non sono gli omini o le fiammelle, ma le strade illuminate, se avremo avuto cura di mantenere accesa la fiammella del we serve.

Un affettuoso abbraccio a tutti.